

Messaggio per la Giornata del Seminario Domenica 10 novembre 2013

Dopo attenta riflessione ricollochiamo la Giornata del Seminario nel mese di novembre. La celebriamo domenica 10 novembre, XXXII domenica del tempo ordinario. In quel giorno offriremo il sacrificio eucaristico con la particolare intenzione di pregare per il nostro Seminario e per i nostri Seminaristi. Eleveremo al Signore un'invocazione accorata per le vocazioni sacerdotali, come del resto il Signore ci ha chiesto: "*Pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe*" (Lc 10,2). Daremo inoltre il nostro contributo economico per sostenere lo studio dei Seminaristi e le diverse attività pastorali che si svolgono in Seminario. Per questo invito i parroci e tutti i sacerdoti a sollecitare i fedeli a questa forma di aiuto e di collaborazione.

Lo scorso settembre abbiamo ricordato i 50 anni del nostro nuovo Seminario. Con la pubblicazione del volume *Il Seminario di Cesena* abbiamo inteso raccogliere una preziosa eredità che tanti, tra vescovi, sacerdoti e laici, ci hanno lasciato nell'arco di questi ultimi decenni. Dobbiamo davvero ringraziare il Signore. Sperimentiamo, pur nelle difficoltà del tempo presente, che Egli chiama ancora e che ancora giovani rispondono generosamente. Abbiamo infatti 10 seminaristi in cammino verso il sacerdozio. E' un motivo di grande soddisfazione. Gianni ed Enrico frequentano la propedeutica a Faenza, Fabio inizia il primo anno di teologia, Michele e Dennis sono in seconda teologia, Simone in terza e Fabrizio frequenta l'ultimo anno. Don Alessandro, Don Filippo e Don Michael sono attualmente in servizio diaconale presso le parrocchie di Gambettola, Sant'Egidio e Cesenatico. Nel problematico panorama ecclesiale italiano, ma non solo, queste presenze testimoniano che ci sono ancora giovani generosi e sono un bellissimo dono per la nostra Chiesa. Ho la gioia di comunicare che domenica 8 dicembre, alle ore 18, in Cattedrale ordinerò diacono Fabrizio Ricci.

Cari fratelli, la questione delle vocazioni sacerdotali coinvolge tutta la comunità diocesana. Se l'*humus* del nostro vivere cristiano è impregnato di autenticità e di radicalità evangelica, se non siamo cristiani *da pasticceria*, come ha recentemente detto Papa Francesco, se l'ascolto della Parola è costante, se non viene meno la nostra preghiera personale e comunitaria, se la carità fraterna e l'unità tra di noi cresce sempre più, avremo creato le condizioni favorevoli perché il terreno possa essere coltivato con successo dal Signore e il seme possa crescere e maturare.

La Giornata del Seminario è, pertanto, un appuntamento che ci obbliga a ridare slancio alla nostra fede. E poiché la celebriamo alla vigilia della conclusione dell'Anno della Fede, mi auguro che per tutti noi non sia un'occasione sprecata! Faccio mie le parole dell'apostolo Paolo che ascolteremo in quella domenica e le rilancio a tutti voi: "*lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene* (2Ts 2, 16).

+ Douglas, vescovo

